



- il perimetro dell'area posta sul Monte Mesma ed ascritta alla classe 2B è ristretto come segue: sul lato est, in senso antiorario fino al punto quotato sulla CTR indicato come q. 573 m. s.l.m. in conformità al limite della classe di pendenza IV nella tavola Geo4; a partire dal medesimo, in senso antiorario seguendo il lato interno (lato verso la sommità del rilievo) del simbolo di strada carreggiabile (doppia linea tratteggiata), fino a che non viene intersecato il limite dell'area ascritta alla classe 3A.

- il perimetro dell'area ascritta alla classe 3A prevista in corrispondenza del Monte Oro è ampliato in modo da comprendere tutta la porzione di territorio indicata come "versante interessato da frane di crollo" sulla tavola Geo2.

- il perimetro della classe 2 definito in Cascine Pezzasco (base versante) è ristretto fino al limite occidentale della strada vicinale in quanto è opportuno escludere nuove edificazioni alla base del versante del Motto Bargheja in zona ascritta alla classe di pendenza IV nella tavola Geo4.

- in località Cascine Pezzasco (scarpata terrazzo verso Torrente Agogna) è ascritto alla classe 3B esclusivamente il fabbricato esistente adiacente al ciglio di terrazzo, dovendosi altresì ricomprendere in classe 3A una fascia di 25 metri di profondità misurata a partire dalla poligonale che individua il ciglio di terrazzo misurata tramite accurato rilevamento topografico.

- le isole di territorio ascritte alla classe II nella zona tra Motto Alto e Pecorino e nella Zona opera di presa della centrale idroelettrica ex cotonificio Grata sono ascritte alla classe 3A."

Art. 55

- sostituire l'espressione "è vietata ogni nuova edificazione, oltretutto le relative ___ omissis ___ primo comma del presente articolo" riportata al 1° comma con "è prevista, a nonna della legge 431/85, una fascia di rispetto di 150 metri.

Con riferimento ai disposti di cui all'art. 29 della L.R. 56/77 sono prescritti i seguenti arretramenti: metri 100 per il torrente Agogna, metri 25 per i rii Tessera, Vago e Vacciago, metri 10 per i rii privi di toponimo in cartografia. In dette fasce"

- inserire nel secondo comma dopo le parole "della loro perimetrazione" la precisazione "se difesi da adeguate opere di protezione".

Art. 58 lett. f

- introdurre la precisazione: "il limite di 150 m. indicato in cartografia è puramente indicativo".

Art. 61

- sostituire il primo comma con: "Prescindono dalla destinazione d'uso esclusivamente le infrastrutture a rete";-

- eliminare la prescrizione di cui al secondo comma.

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2001, n. 7-3973

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di Borgaro Torinese (TO). "Variante 3" al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)